



**TEATRO ODEON 2010 - 2011**  
**ODEON CLASSIC**



ROTARY CLUB  
VALTROMPIA



**Ludwig van Beethoven**  
**IX Sinfonia**  
**op. 125 in Re Minore**  
**con coro finale *An die Freude***  
**su testo di Friedrich Schiller**

Direttore e concertatore *Giuseppe Orizio*  
*Orchestra Sinfonica dei Colli Morenici*  
*Coro Canticum Novum*  
Maestro del Coro *Erina Gambarini*  
Soprano *Vittoria Vitali*  
Contralto *Simona Forni*  
Tenore *Roberto Tura*  
Basso *Paolo Battaglia*

**Teatro Comunale Odeon – Lumezzane**  
**Domenica 21 novembre 2010 – ore 20,30**





## CULTURA E SOLIDARIETA'

L'evento musicale, organizzato dal Rotary Club Valtrompia e dall'Amministrazione Comunale di Lumezzane-Assessorato alla Cultura nel quadro del percorso *Odeon Classic*, oltre alla dimensione culturale di alto livello per l'impegno necessario a uno dei monumenti della storia universale della musica, si qualifica per una precisa finalità umanitaria che si concretizza nel progetto **End Polio Now** al quale sta intensamente lavorando il Rotary International.

Si tratta del completamento dell'opera immane di eradicazione definitiva della poliomielite dal pianeta. In oltre vent'anni di serrato impegno, che hanno visto la vaccinazione di oltre due miliardi di bambini in tutto il mondo, sono rimasti ancora focolai di questa malattia in poche aree particolarmente difficili di alcuni Paesi (India, Afghanistan, Nigeria e Pakistan).

All'inizio dell'operazione, i casi di polio nel mondo erano 350.000 all'anno: oggi sono circa 1.700.

L'impegno del Rotary International, con l'aiuto della Fondazione Bill & Melinda Gates, è quello di completare l'intervento anche nelle ultime zone rimaste, in modo che questa malattia diventi per il mondo solo un ricordo.

La presente iniziativa è il contributo che il Rotary Club Valtrompia, contando sulla generosità della Valle, intende offrire al progetto, un contributo che, sommato a quello degli altri 34.000 club esistenti al mondo, può vincere questa sfida davvero epocale.



## IL PROGRAMMA

Ludwig Van Beethoven  
*Egmont*  
Ouverture Op. 84

Ludwig Van Beethoven  
*Sinfonia no. 9*  
in Re Minore Op. 25

I  
Allegro ma non troppo, un poco maestoso

II  
Molto vivace

III  
Adagio molto e cantabile

IV  
Presto  
(con coro finale *An die Freude*)

### GLI INTRPRETI

Direttore e Concertatore  
*Giuseppe Orizio*

Orchestra Sinfonica dei Colli Morenici

Coro *Canticum Novum*  
Maestro del Coro  
*Erina Gambarini*

*Vittoria Vitali* Soprano  
*Simona Forni* Contralto  
*Roberto Tura* Tenore  
*Paolo Battaglia* Basso



ROTARY CLUB  
VALTROMPIA





## L'ODE AN DIE FREUDE DI FRIEDRICH SCHILLER

*O Freunde, nicht diese Töne!  
Sondern laßt uns angenehmere anstimmen  
und freudenvollere!*  
Freude, schöner Götterfunken,  
Tochter aus Elysium,  
Wir betreten feuertrunken,  
Himmlischer, Dein Heiligtum!  
Deine Zauber binden wieder,  
*Was die Mode streng geteilt;*  
*Alle Menschen werden Brüder,*  
Wo Dein sanfter Flügel weilt.  
Wem der große Wurf gelungen,  
Eines Freundes Freund zu sein,  
Wer ein holdes Weib errungen,  
Mische seinen Jubel ein!  
Ja, wer auch nur eine Seele  
Sein nennt auf dem Erdenrund!  
Und wer's nie gekonnt, der stehle  
Weinend sich aus diesem Bund.  
Freude trinken alle Wesen  
An den Brüsten der Natur;  
Alle Guten, alle Bösen  
Folgen ihrer Rosenspur.  
Küsse gab sie uns und Reben,  
Einen Freund, geprüft im Tod;  
Wollust ward dem Wurm gegeben,  
Und der Cherub steht vor Gott!  
Froh, wie seine Sonnen fliegen  
Durch des Himmels prächt'gen Plan,  
Laufet, Brüder, eure Bahn,  
Freudig, wie ein Held zum Siegen.  
Seid umschlungen, Millionen.  
Diesen Kuß der ganzen Welt!  
Brüder! Über'm Sternenzelt  
Muß ein lieber Vater wohnen.  
Ihr stürzt nieder, Millionen?  
Ahnest du den Schöpfer, Welt?  
Such' ihn über'm Sternenzelt!  
Über Sternen muß er wohnen.





ROTARY CLUB  
VALTROMPIA

*O amici, non questi suoni!  
ma intoniamone altri più piacevoli,  
e più gioiosi.*

Gioia, bella scintilla divina,  
figlia dell'Elisio,  
noi entriamo ebbri di fuoco,  
nel tuo santuario celeste.

La tua magia ricongiunge di nuovo  
*ciò che l'abitudine ha rigidamente separato:*  
*tutti gli uomini diventano fratelli,*  
dove indugia la tua ala delicata.

A chi una grande fortuna concesse  
di essere amico di un amico,  
chi ha ottenuto una donna incantevole,  
mescoli il suo giubilo al nostro!

Sì, chi anche una sola anima  
possa dire sua nel mondo!

Chi invece non c'è riuscito, furtivo  
il piangente [abbandoni] questa compagnia!

Gioia bevono tutti gli esseri  
dai seni della natura;  
tutti i buoni, tutti i malvagi  
seguono la sua scia di rose.

Baci ci ha dato e uva,  
[e]un amico, provato fino alla morte;  
La voluttà fu concessa al verme,  
e il cherubino sta davanti a Dio!

Lieti, come i suoi astri volano  
attraverso la distesa splendida del cielo,  
correte, fratelli, lungo la vostra via,  
gioiosi, come un eroe verso la vittoria.

Abbracciatevi, moltitudini!

Questo bacio [vada] al mondo intero!

Fratelli, sopra il cielo stellato  
deve abitare un padre amorevole.

Vi inginocchiate, moltitudini?

Intuisci il tuo creatore, mondo?

Cercalo sopra il cielo stellato!

Sopra le stelle deve abitare!





TEATRO ODEON  
2010-2011

## LUDWIG VAN BEETHOVEN

Nasce nel 1770 a Bonn da una famiglia di umili origini: il padre e il nonno erano cantori di corte e da loro riceve una precoce istruzione musicale. Nel 1784 è nominato organista nella cappella dell'arcivescovo Maximilian Fritz e violinista nell'orchestra di corte. Nel 1792 ottiene il permesso di recarsi a Vienna, per perfezionare la sua formazione; qui infatti studia con Haydn e qui rimarrà per il resto della sua vita. Le sue straordinarie abilità di pianista e di improvvisatore gli spalancano le porte dei più importanti salotti viennesi: l'ammirazione e la protezione economica offertagli da alcuni intelligenti aristocratici, senza alcuna richiesta in cambio, gli consentono di lavorare serenamente e di manifestare l'originalità del suo pensiero.

Dal 1775 al 1815 Beethoven conosce un periodo di grande celebrità e scrive le sue opere più importanti, tra cui le sonate per pianoforte, i Concerti no. 3 e 4 per pianoforte e orchestra, alcune delle nove sinfonie, la Messa in Do maggiore, alcune musiche di scena e il *Fidelio*, l'unica opera teatrale della sua ricca produzione.

Ma già nel 1795 si manifestano i primi sintomi della sordità e il musicista è costretto ad abbandonare la carriera concertistica.

Certo anche alla sordità si deve lo stato di profonda solitudine, ai limiti dell'isolamento, in cui egli vive gli ultimi vent'anni della sua vita, segnati dal fallimento di diversi progetti matrimoniali, da malattie e da avversità familiari.

Ciononostante, proprio in questi anni, nascono i capolavori della maturità: sono le ultime sonate per pianoforte, gli ultimi quartetti e la nona sinfonia. Opere caratterizzate da una drammaticità sempre più intensa, da una libertà formale assoluta e da una ricerca sonora particolarmente ardita. Tutti tratti che rappresentano il superamento della tradizione settecentesca e che rivelano un nuovo modo di concepire la musica.



## LA IX SINFONIA IN RE MAGGIORE

La Nona Sinfonia, ultima composta da Beethoven, tra il 1822 e il 1824, è di ampie dimensioni (dura infatti circa sessanta minuti) ed è suddivisa in quattro movimenti: *Allegro ma non troppo*; *Scherzo, molto vivace*; *Adagio cantabile*; *Finale, Presto*. Nell'ultimo movimento Beethoven inserì un elemento di innovazione assolutamente rivoluzionario, per i suoi tempi, in una sinfonia: un coro e dei solisti vocali che intervengono insieme alla compagine orchestrale. L'inserimento delle voci, tuttavia, non è l'unico elemento di originalità di questa sinfonia. Anche la successione dei movimenti è funzionale alla massima riuscita espressiva: il movimento lento viene spostato dal secondo al terzo posto, per preparare e valorizzare il *Presto* finale con voci soliste e Coro. In questo Beethoven è già romantico e preferisce l'espressività al rispetto rigido della forma.

Fin dall'età giovanile una poesia di Friedrich Schiller aveva colpito Beethoven per i suoi versi contenenti un messaggio forte indirizzato all'intera umanità: *Inno alla Gioia*.

A distanza di molti anni Beethoven riprese quel testo e lo mise a suggello della sua ultima sinfonia, come un testamento spirituale destinato a tutte le future generazioni: la gioia deve essere il fine ideale dell'umanità, e per raggiungerlo bisogna abbandonare l'egoismo e la cattiveria a favore di una fratellanza universale.

E non a caso, proprio l'*Inno alla Gioia* di Beethoven-Schiller è stato scelto come inno europeo.



ROTARY CLUB  
VALTROMPIA





TEATRO ODEON  
2010-2011

## GIUSEPPE ORIZIO Maestro Direttore e Concertatore

Nato a Cazzago San Martino nel 1958, ha iniziato gli studi musicali all'età di otto anni. In seguito, parallelamente agli studi umanistici, frequenta i corsi musicali presso il Conservatorio di Brescia studiando con i Maestri A. Pallianti, L. Caggiati, F. Loi, S. Franzini, diplomandosi in tromba.

Ha seguito il tirocinio di tre anni annesso alla scuola e frequentato corsi specialistici in tromba acuta, musica contemporanea e stile jazz, con il maestro E. Soana.

Successivamente ha studiato pianoforte e composizione con i Maestri G. Tonelli e F. Moneto e in seguito, presso il Conservatorio di Parma, ha frequentato i corsi di pianoforte per poter accedere al corso principale di Direzione d'orchestra sotto la guida del Maestro P. Veneri.

Perfeziona poi la tecnica di direzione coro, di voci e strumenti solisti ed orchestra, studiando con i maestri B. Aprea e W. Tchiftchian, conseguendo il diploma in Direzione d'Opera Lirica presso la Reale Accademia Musicale di Bologna sotto la guida del Maestro C. De Sessa.

Dirige l'Orchestra Sinfonica *Giovani Strumentisti Bresciani* da lui fondata, e altre formazioni strumentali e corali operanti sul territorio bresciano. E' Direttore del Centro di Formazione Musicale della Libera Accademia Città di Palazzolo sull'Oglio. Ha composto brani di carattere sacro, sinfonico e didattico. Recentemente ha diretto l'opera lirica *Aida* di Giuseppe Verdi in forma scenica completa, la Nona Sinfonia di Ludwig Van Beethoven e ha elaborato brani tratti dal repertorio moderno, eseguendoli in collaborazione con la cantante Anna Bugatti, vincitrice del concorso canoro indetto dalla RAI *I Fuoriclasse*, riscuotendo grande riscontro di critica e di pubblico. Prossimamente dirigerà il *Requiem* di Giuseppe Verdi.



**VITTORIA VITALI**  
**Soprano**



ROTARY CLUB  
VALTROMPIA

Si è diplomata in tromba presso il Conservatorio di Darfo Boario Terme sotto la guida del Maestro A. Maj. Si è perfezionata in Italia con G. Cassone e in Francia con B. Nouvion e P. Gillet. Si è esibita come solista in varie orchestre, sostenendo il ruolo di prima tromba nel quintetto di ottoni *G. Fantini*. In seguito si è diplomata in canto con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale sotto la guida di Adelina Scartabelli. Si è perfezionata con D. Dessi, D. Theodossiou e B. Nickl, con la quale attualmente studia a Monaco di Baviera.

Nel 2001 ha vinto per la sua categoria il concorso internazionale *Città di Manerbio* e la borsa di studio *Inner wheel Brescia Vittoria Alata*; nel 2002 è stata finalista al concorso internazionale per voci verdine *P. Mongini* presieduto da G. Simionato.

Ha debuttato in vari ruoli: nella *Serva padrona* di Pergolesi, nell'*Arlecchinata* di Salieri; nell'*Aida*; ne *L'Elisir d'amore* (a seguito del concorso *M. Basiola*); nello *Zanetto* di P. Mascagni; ne *L'Impresario teatrale* di Mozart e in *Cavalleria rusticana* di P. Mascagni.

Dal 2008 collabora con il teatro municipale di Piacenza come artista del coro: ha preso parte alla produzione dei Ravenna e Salisburgo festival ne *Il Matrimonio inaspettato* di Paisiello, diretto da Riccardo Muti.

Si è esibita con l'Orchestra Gavazzeni, l'Orchestra Vivaldi, l'Orchestra Barocca di Bergamo, l'Orchestra Arturo Toscanini", l'Ochestra dei Pomeriggi Musicali e l'Orchestra Cherubini, con le direzioni di A. Bonucci, R. Tolomelli, W. Humburg, R. Frizza, G. Bisanti, P. Fournillier, G. Orizio e R. Muti. Nel 2010 debutterà i ruoli di Medea e di Tosca





TEATRO ODEON  
2010-2011

## SIMONA FORNI Mezzosoprano

Consegue il diploma di canto presso il Conservatorio *G. Nicolini* di Piacenza.

Nell'ambito della Musica Sacra ha cantato, di Johan Sebastian Bach, il *Magnificat* in Re Maggiore (BWV 243) e la Cantata BWV 142; di Haydn, la *Pauken Messe*, la *Harmonienmesse*, la *Nelson Messe*, il *Messiah*; l'*Enfance du Christ* di Berlioz; il *Gloria* e il *Magnificat* di Vivaldi; il *Dixit Dominus* di Haendel; il *Te Deum* di Dvorak; il *Dies Iste* di Perosi; lo *Stabat Mater* e la *Petite Messe Solennelle* di Rossini; il *Requiem*, le Messe KV 317, KV 220, KV 337, e i Sei *Notturmi* di Mozart e la Nona Sinfonia di Beethoven.

Ha cantato presso l'Auditorium Giuseppe Verdi di Milano i *Neue Liebeslieder* di Brahms, in *Suor Angelica* il ruolo di Maestra delle Novizie, il ruolo della Moglie di Noè ne *L'Arca di Noè* di Britten, *El amor Brujo* di M. de Falla. Ha debuttato, nell'opera di H. Purcell *Dido and Aeneas*, nel ruolo di Didone. Presso il teatro *Manoel* dell'Opera di Malta ha cantato il ruolo di Mrs. Quickly nel *Falstaff* di Verdi, di Tisbe ne *La Cenerentola* e di Berta ne *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini.

Presso il Teatro Fraschini di Pavia, il Ponchielli di Cremona, il Teatro Grande e il Sociale di Brescia, il Donizetti di Bergamo, il Teatro Sociale di Como, il Teatro Comunale di Modena e il Teatro Alighieri di Ravenna, ha interpretato i ruoli di Giovanna e Maddalena in *Rigoletto*, Flora in *Traviata*, Mrs. Quickly nel *Falstaff* di G. Verdi e il ruolo di Marthe nel *Faust* di Gounod.



## ROBERTO TURA

Tenore



ROTARY CLUB  
VALTROMPIA

Si diploma in Chitarra Classica presso il Conservatorio Luca Marenzio di Brescia nel 1990 e successivamente segue corsi di perfezionamento chitarristico con i maestri S. Grondona e O. Ghiglia. Nel 1997 si diploma in Canto Lirico presso il conservatorio di Brescia. In seguito studia canto con i maestri Alain Billart e Marcello Merlini; segue corsi di perfezionamento scenico-teatrale con i maestri Claudio Desderi, Beppe De Tomasi, Mario Migliara.

Nel 2003-2004 segue il Corso di formazione Superiore per cantanti lirici conseguendo il Certificato superiore di competenze in Canto Solista con validità Europea, rilasciato dall' Ente formativo Fondazione Arturo Toscanini di Parma. L'esperienza artistica inizia con attività concertistiche come chitarrista solista e in formazioni da camera. Viene premiato nei concorsi di Taranto, Asti e Genova.

Successivamente, dal 1992 al 1998, lavora come artista del Coro nel teatro La Fenice di Venezia, al Comunale di Treviso, all'Arena di Verona, al Teatro Grande di Brescia, al Donizetti di Bergamo e al Comunale di Modena. Dal 1995 si esibisce da solista in numerosi teatri (tra cui il Comunale di Piacenza, la Sala Estense di Ferrara il Giuseppe Verdi di Busseto, il teatro all'aperto di Villa Pallavicino a Busseto).

Tra i principali titoli in repertorio ricordiamo: lo *Stabat Mater* e la *Messe Solemnelle* di G. Rossini, *Elisir d'amore* e *Convenienze ed Inconvenienze Teatrali* di G. Donizetti, il *Requiem* e i *Vesperae solennes de confessore*, la *Messa in do minore KV 427*, *Bastiano e Bastiana* di W.A. Mozart, *L'amante di tutte* di B. Galuppi, *Madama Butterfly* di G. Puccini, *La Traviata* di G. Verdi.

Incide per Bongiovanni (Bologna), *L'amante di tutte* di B. Galuppi.





TEATRO ODEON  
2010-2011

## PAOLO BATTAGLIA

Basso

Nato a Brescia, intraprende giovanissimo lo studio del clarinetto e del sassofono, si dedica in seguito allo studio del canto, diplomandosi con il massimo dei voti nel conservatorio della sua città, per poi perfezionarsi a Milano sotto la guida del tenore Franco Corelli e del maestro Eugenio Fogliati.

Apprezzato per la nobiltà del canto e per la carismatica presenza scenica, dal 1997 canta importanti ruoli del repertorio italiano nelle maggiori istituzioni musicali italiane ed estere.

E', tra gli altri, Raimondo nella *Lucia di Lammermoor*; Banco nel *Macbeth*; Zaccaria nel *Nabucco*; Don Giovanni al Bassano Opera Festival; il Conte di Walter nella *Luisa Miller* con la Oslo Philharmonic Orchestra; Don Bartolo ne *Le Nozze di Figaro*; Oroveso in *Norma*; Ferrando nel *Il Trovatore*; Silva nell'*Ernani*; Cirillo in *Fedora*; Sparafucile nel *Rigoletto*; il padre guardiano ne *La forza del destino*; Loredano ne *I due Foscari*.

La sua versatilità nel canto l'ha portato ad interpretare importanti ruoli anche nel repertorio Barocco, come Caronte nell'*Orfeo* di Monteverdi diretto da René Jacobs. Molto attivo anche in ambito concertistico, ha eseguito diverse volte il *Requiem* di Mozart, la *Petite Messe Solennelle* e lo *Stabat Mater* di Rossini, la Nona Sinfonia di Beethoven. Recentemente ha affrontato ruoli del repertorio francese ottenendo un grande riscontro di critica e pubblico come Brandeur nella *Damnation de Faust*, Frère Laurent nel *Romeo et Juliette*, Comte des Grieux nella *Manon*.

La sua discografia comprende *Anna Bolena* (Dynamic), *La Forza del Destino* (Dynamic), *Clemenza di Tito* (Sony Music), *Gioconda* (Emi), *La Forza del Destino* (Dynamic), *Falstaff* (ArtHaus Musik), *Incoronazione di Poppea* (Decca).



**ERINA GAMBARINI**  
**E**  
**IL CORO CANTICUM NOVUM**



ROTARY CLUB  
VALTROMPIA

Figlia d'arte, Erina Gambarini, ha iniziato la sua attività artistica a tredici anni, come voce bianca, protagonista nell'opera di Britten *Il giro di vite*, allestita al Teatro alla Scala. Dopo alcuni anni di intensa attività solistica ha proseguito lo studio del pianoforte con il padre, lo studio del canto, come soprano, con Teresa Stich Randall a Vienna, direzione interpretazione corale e musica da camera con Marcel Couraud, tecnica vocale e interpretazione con Schmidt-Gaden.

Ha collaborato, fra le altre istituzioni, con la RSI, la RAI, il Teatro La Fenice di Venezia, il Teatro Sociale di Como, il Teatro Olimpico e il Valle di Roma, il Teatro Carignano di Torino, il Verdi di Trieste, La Pergola di Firenze e il Teatro Grande di Brescia. Ha inciso numerosi CD per Nuova Era, Carrara e Ricordi.

Nel 1989 ha fondato il gruppo corale *Canticum Novum*, che in pochi anni si è distinto per la qualificata e ricca attività artistica e, parallelamente, dirige vari gruppi strumentali collaborando con l'Orchestra Stabile di Bergamo, i Pomeriggi Musicali, l'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, l'Orchestra da Camera Barocca, la Piccola Sinfonica di Milano; ha avviato inoltre un'intensa collaborazione con la Gioventù Musicale.

Ha collaborato con direttori d'orchestra quali Riccardo Chailly, Claudio Abbado, Gianandrea Gavazzeni, Aldo Ceccato, Ettore Gracis, Oleg Caetani, Claus Peter Flor, Christopher Hogwood, Ruzhicki.  
Nel 1996 ha iniziato la sua collaborazione con Romano Gandolfi, e dal 1998 è maestro del Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi.

Dal 1997 è membro dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo per i suoi meriti artistici.





TEATRO ODEON  
2010-2011

## ORCHESTRA SINFONICA DEI COLLI MORENICI

L'*ensemble* nasce nel 2007 all'interno del Circolo Musicale Diapason di Guidizzolo in provincia di Mantova. Dal 2010 entra a far parte della neonata Accademia Musicale dei Colli Morenici con sede a Cavriana.

Il principale scopo è di riunire le migliori personalità musicali del territorio mantovano e non solo, in un progetto a lunga durata, con il fine di stimolare la sensibilità musicale del potenziale pubblico attraverso vari repertori.

L'Orchestra Sinfonica dei Colli Morenici ha tenuto diversi concerti con repertorio sia operistico che sinfonico. Il primo comprende i principali monumenti della musica tardo romantica e del Novecento, come *Tosca*, *Bohème*, *Madama Butterfly*, *Traviata*, *Lucia di Lammermoor*, *Il barbiere di Siviglia*. Per quanto riguarda il repertorio sinfonico, vanno ricordati la Nona Sinfonia di Beethoven e i *Carmina Burana*.

Il gruppo ha inoltre collaborato con diverse realtà corali in repertori sacri, anche in organici ridotti, e ha tenuto concerti sinfonici e solistici mettendo in luce giovani musicisti usciti dal Conservatorio L. Campiani di Mantova. Tra i lavori eseguiti si ricordano in particolare diverse Messe e il *Requiem* di Mozart, la *Messa di gloria* ed il *Requiem* di Puccini.

Nel giugno 2008 l'Orchestra è stata invitata al Concorso Lirico "Città di Sarzana" (SP) come gruppo accompagnatore dei vincitori ricevendo ampio consenso di critica.

Nel 2009 il gruppo ha inciso per le Edizioni Paoline di Roma una serie di canti tradizionali natalizi, ha eseguito la Sinfonia no. 9 di Beethoven e diverse rappresentazioni dell'opera *Pierino e il lupo* di Prokofieff, con anche la partecipazione di don Antonio Mazzi come voce narrante.



## IL ROTARY INTERNATIONAL



ROTARY CLUB  
VALTROMPIA

Il *Rotary International* è un'organizzazione internazionale con fini umanitari, apolitica e non confessionale, fondata nel 1905 dall'avvocato Paul Harris a Chicago. Raccoglie professionisti e uomini d'affari per realizzare progetti di servizio a scopo umanitario, promuove il rispetto di rigorosi principi etici in tutte attività e lavora attivamente per la diffusione della pace e della cooperazione tra i popoli.

Attualmente nel mondo vi sono oltre trentaduemila Club, distribuiti in 529 distretti in 168 Paesi. I Soci attivi sono oltre un milione e duecentomila.

I Soci del Club, sia uomini che donne, rappresentano in modo trasversale le attività professionali e commerciali presenti nella società civile. Tutti i Club del mondo si riuniscono una volta la settimana e sono aperti a tutte le opinioni, culture, razze e credenze.

La *Rotary Foundation* del Rotary International è il braccio operativo dell'organizzazione: si tratta di un ente senza fini di lucro che promuove la comprensione e collaborazione tra i popoli attraverso programmi internazionali di servizio, iniziative umanitarie, scambi educativi e culturali. La *Rotary Foundation* è sostenuta unicamente dai contributi volontari dei Rotariani e di altri che condividono la sua opera a favore del progressivo miglioramento delle condizioni di vita e delle relazioni fra gli uomini.

A partire dal 1947 la *Rotary Foundation* ha stanziato più di 1,1 miliardi di dollari in sovvenzioni umanitarie ed educative, a sostegno dei progetti che vengono avviati e gestiti da Club e Distretti.





TEATRO ODEON  
2010-2011



**ROTARY CLUB  
VALTROMPIA**



ringraziano per la loro generoso sostegno

SPONSOR 1

SPONSOR 2

SPONSOR 3

SPONSOR 4